



Comune di Mori

Provincia di Trento

Mori, 18 luglio 2017

Prot. 14188

Preg.mo Signore

**BERTOLINI NICOLA**

Consigliere Comunale Movimento Cinque  
Stelle

[consiglierecomunale16@pec.comune.mori.tn.it](mailto:consiglierecomunale16@pec.comune.mori.tn.it)

Preg.mo Signore

**COLPO RENZO**

Consigliere Comunale Movimento Cinque  
Stelle

[consiglierecomunale17@pec.comune.mori.tn.it](mailto:consiglierecomunale17@pec.comune.mori.tn.it)

Oggetto: risposta ad interrogazione "Crollo di roccia su Strada Comunale Sano-Palù" rif.  
ns. prot. n. 12188

In riferimento all'interrogazione in oggetto ricevuta con lettera di protocollo n.  
12188/2017 si riportano gli elementi di risposta.

Si vuole inquadrare con una premessa l'argomento della prevenzione dei rischi.

I crolli rocciosi si inseriscono nell'ampio tema della difesa del territorio dalle calamità naturali.

Il Trentino vanta una lungimiranza ed un'operosità che poche altre aree italiane possono vantare.

Si ricorda che già con il 1° PUP del 1967 la PAT diede grande importanza al tema della sicurezza della persone e delle cose. Lì iniziò una vera programmazione integrata ed organica sul territorio Trentino di salvaguardia attraverso politiche di difesa del patrimonio ambientale in senso più ampio, compreso quello della prevenzione delle calamità. Nel 1985, proprio per disporre della maggior completezza possibile, ma anche per fare il punto della situazione sugli interventi realizzati e sull'evolversi delle situazioni di rischio, la PAT costituì la Commissione per il censimento della Situazioni di Rischio per l'intero territorio trentino. Il lavoro sfociò, nel 1994, con la redazione ed approvazione del 1° Piano di previsione e prevenzione delle calamità, strumento molto importante per disporre di una conoscenza complessiva delle criticità del territorio e per una più adeguata programmazione degli interventi. Infatti ad ogni situazione venne attribuita, attraverso specifici studi una priorità d'intervento. Ogni situazione veniva dotata di una scheda dove

**SERVIZIO SEGRETERIA**

Ufficio Segreteria e Affari Generali  
telefono 0464 916253 – fax 0464 916300  
e-mail [segreteria@comune.mori.tn.it](mailto:segreteria@comune.mori.tn.it)  
[www.comune.mori.tn.it](http://www.comune.mori.tn.it)

Comune di Mori  
via Scuole 2 – 38065 Mori (Tn)  
telefono 0464 916200 – fax 0464 916300  
partiva IVA: 00148560220 - codice fiscale: 00124030222  
**Mori è "La cittadella dello sport"**

erano raccolti tutti i dati conosciuti, compresi gli studi specifici svolti per la redazione del Piano, che era suddiviso per tipologie di eventi, dalle frane ai rischi idrogeologici.

Per venire ai giorni nostri e per una miglior lettura delle situazioni, la PAT ha redatto, per quanto riguarda il Pericolo, la Carta di Sintesi Geologica, mentre per il conseguente Rischio il PGUAP, Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche.

Nel frattempo, come avviene da moltissimi anni, la PAT monitora le situazioni di rischio più importanti, avvalendosi anche delle più sofisticate strumentazioni, oltre che con specifici sopralluoghi da parte dei tecnici preposti.

Va inoltre aggiunto che i territori boscati e prativi vedono la presenza del personale del Servizio Foreste e dei Custodi Forestali, che garantiscono un costante monitoraggio diretto. Con ciò si può dire che l'intero territorio è conosciuto.

Per venire alle domande formulate si evidenzia che:

- Il Sindaco è ben conscio dei compiti e responsabilità di legge che il ruolo comporta.
- Si respinge il fatto di aver agito con faciloneria, anzi si è sempre agito con la dovuta attenzione con il supporto di quanto gli Enti pubblici trentini hanno messo in campo per la difesa dei cittadini e delle cose.
- le situazioni di rischio e di pericolo son monitorate e gestite nei modi e termini sopra descritti e ciò rappresenta ad oggi il massimo livello di sicurezza.
- La vita umana ha sempre e comunque lo stesso valore ovunque nel mondo, così come nelle grandi città e nelle grandi periferie.
- La situazione di rischio e pericolo dell'intero territorio trentino è definita nei documenti sopra citati. Detti documenti, come si evince da quanto sopra, sono aggiornati nel tempo a seguito del costante lavoro di raccolta dati, nuovi studi su situazioni conosciute o che man mano si presentano, va però distinto tra grado di pericolo e conseguente grado di rischio, dove per Rischio s'intende il prodotto dell'intensità del pericolo per la Magnitudo. Il tutto per la corretta allocazione e individuazione delle risorse.
- La statistica insegna che gli eventi meteo intensi sono in aumento sia nel numero che per intensità di singolo evento; va da sé che la pioggia ha sempre aiutato il distacco di roccia, anche se non è la sola componente, vi sono altri elementi come gli sbalzi termici e le radici.

A disposizione, si porgono distinti saluti.

Il Sindaco  
Stefano Barozzi



L'Assessore alla Prevenzione Rischi  
Roberto Galiari